



## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

21 DIC 2012

Data

Protocollo N° 580357 Class. E320.05.1

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di SANT'ELENA.

Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i.

TRASMISSIONE VIA FAX

Al Comune di Sant'Elena

FAX 0429 690704

e p.c. alla Direzione Regionale  
Difesa del Suolo  
SEDEalla Direzione Regionale  
Urbanistica  
SEDEalla Provincia di Padova  
Settore Urbanistica  
FAX 049 8201716al Consorzio di Bonifica  
Adige Euganeo  
FAX 049 9597480

Piano di Assetto del Territorio (PAT)			
Progetto	7130	6.9	
RAFF	28.000	0.2	0.1
VERBA	✓	ACQUISIZIONE	TRACCE
VERBA	✓	ACQUISIZIONE	SERVIZI

Visto il "Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione", adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 1 del 03/03/2004.

Vista la variante dello stesso e le corrispondenti misure di salvaguardia adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 4 del 19/06/2007.

Visto il Piano di Gestione dei Bacini Idrografici delle Alpi Orientali redatto dalle Autorità di Bacino del fiume Adige e dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Brenta e Bacchiglione adottato dai Comitati Istituzionali delle medesime Autorità il 24/02/2010.

Visto il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione [PAI-4 bacini]", adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012.

Vista la DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. (ultima modifica e integrazione DGR 2948 del 06/10/2012) che fornisce indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti.

Vista la richiesta inviata da codesto Comune con nota prot. n. 6108 del 02/11/2012 ns. prot. n. 511493 del 12/11/2012, per il parere in relazione allo studio di compatibilità idraulica del Piano di Assetto del Territorio in oggetto.

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8775601 - 04 - Fax 049/6775624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopa@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it





# REGIONE DEL VENETO

## giunta regionale

Visti ed esaminati gli elaborati del PAT del Comune di Sant'Elena e della relativa Valutazione di Compatibilità Idraulica pervenuti all'U.P. Genio Civile di Padova con la suddetta nota.

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo prot. n. 10598 del 06/12/2012 ns. prot. n. 558161 del 07/12/2012 nella quale esprime parere positivo con prescrizioni in merito a quanto previsto dal PAT in oggetto.

Considerato che:

- il territorio del Comune di Sant'Elena secondo il PAI sopra citato, non interessa aree classificate a pericolosità idraulica;
- il Comune di Sant'Elena ha aderito al PATI del Manselicense.

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i., e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato

## si esprime parere favorevole

all'adozione delle soluzioni e delle misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, ovvero inserite all'interno delle NTA assumendo in tal modo valore normativo:

- adottare, nel futuro Piano degli interventi (PI) e nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA), tutte le prescrizioni di carattere idraulico contenute nello studio di compatibilità idraulica, così come integrate e corrette secondo il presente parere, ricordando che, come per il PAT, anche per il PI lo studio di compatibilità idraulica dovrà essere trasmesso all'U.P. Genio Civile che ne curerà l'istruttoria per l'espressione del relativo parere;
- recepire integralmente tutte le prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, di cui si allega una copia, anche se non esplicitate nel presente parere;
- assentire solo gli interventi compatibili con le Norme di Attuazione del PAI suddetto, secondo le classi di pericolosità e la validità delle norme di salvaguardia stabilite dalla competente Autorità di Bacino;
- in tutti i casi in cui sia possibile si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti. Si dovranno pertanto predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legge; le eventuali vasche di prima pioggia dovranno periodicamente essere sottoposte ad interventi di manutenzione e pulizia;
- precisare il divieto di realizzare nuove lamiature su alvei demaniali, anche ai sensi dell'art. 115, comma 1, D.Lgs. 152/2006. Solo in presenza di situazioni eccezionali tale tipologia di intervento potrà essere autorizzata. Sarà peraltro compito del soggetto richiedente dimostrare il carattere di eccezionalità della situazione;
- assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento; in generale evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante in modo da evitare zone di ristagno;

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: genio@regione.veneto.it

protocollo.generale@psc.regione.veneto.it





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- la fruibilità dei corsi d'acqua per scopi ludici ed ecologici è ammessa esclusivamente se compatibile ad un ottimale funzionamento idraulico dei corsi stessi e previo parere della competente Autorità idraulica;
- individuare le fasce di rispetto e servizi idraulici ai sensi di quanto previsto dai regolamenti di Polizia Idraulica vigenti quali il RD 368/1904 per le opere di bonifica e il RD 523/1904 per le opere idrauliche. Questi prevedono fasce di inedificabilità assoluta di 10 m (20 m per il fiume Adige) oltre che la fascia di 4 m, dall'unglia dell'argine o dal ciglio, in cui sono vietate, tra l'altro, "piantagioni e smovimento del terreno". In particolare si tiene a precisare che, laddove sussiste un vincolo idraulico, non è possibile realizzare alcun intervento, neppure se previsto dal vigente strumento urbanistico, tanto meno possono essere sanati casi per i quali sia stato richiesto un condono edilizio.

Le Norme Tecniche di Attuazione dei PAT dovranno essere completate con le prescrizioni fin qui esposte. Si fa inoltre osservare che ai fini dell'applicazione del principio dell'invarianza idraulica si dovrà tenere conto anche di quelle eventuali aree per le quali il PRG attualmente vigente, potrebbe prevedere trasformazioni non ancora attuate.

Qualora si ritenesse ridefinire con una visione unitaria il deflusso di un'intera zona urbanizzata, considerato il pesante onere che ne deriverebbe per realizzare un complesso organico ed efficiente di interventi, si fa presente che la vigente legge urbanistica regionale prevede utili strumenti quali la perequazione urbanistica, la compensazione urbanistica, la riqualificazione ambientale ed il credito edilizio.

Si ricorda che, ai sensi della LR 11/2004, visto che il PAT di Monselicense è stato approvato, il Comune di Sant'Elena, che vi ha aderito, dovrà provvedere ad adeguare il PAT secondo quanto previsto dallo strumento urbanistico intercomunale in particolar modo per quanto riguarda ogni aspetto relativo all'idraulica. A tal proposito si invita a porre particolare attenzione a quanto definito nella Conferenza di Servizi svoltasi presso gli uffici della Provincia di Padova in data 04/11/2009 di cui è disponibile il verbale.

Restano in ogni caso fatte salve sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, come quelle inerenti, ad esempio, le distanze dagli argini a cui sono consentite opere e scavi, sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Il Comune di Sant'Elena dovrà dare atto allo scrivente di aver provveduto ad adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni ed indicazioni espresse nel presente parere trasmettendo a questo Genio Civile una copia della relativa documentazione integrativa e del provvedimento che ne attesti l'effettiva adozione. Si raccomanda da ultimo di inoltrare questa nota ai progettisti del PAT.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Giancarlo Silvestrin -

Allegati: Copia del parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 16 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: [geniopd@regione.veneto.it](mailto:geniopd@regione.veneto.it)

[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)